

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 25140 del 22/12/2022 BOLOGNA

Proposta: DPG/2022/25784 del 22/12/2022

Struttura proponente: SETTORE SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Oggetto: RINNOVI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO AI SENSI DELL'ART. 9
DECRETO-LEGGE N. 80/2021 - PROGETTO 1000 ESPERTI PNRR

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Firmatario: FRANCESCO RAPHAEL FRIERI in qualità di Direttore generale

Responsabile del procedimento: Francesco Raphael Frieri

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la valutazione positiva del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", e, in particolare, l'articolo 1, commi da 1037 a 1050;

Considerato che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione europea, il Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia;

Visti altresì:

- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 dispone l'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- la Missione 1- Componente 1 ed in particolare il Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", incluso nell'Investimento 2.2, per un importo totale assegnato pari a euro 368.400.000;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Considerato che al progetto nel cui ambito sono stati stipulati tutti i contratti è stato assegnato il CUP E41B21008240006;

Considerato che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Next Generation Italia" (PNRR), trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2020, prevede per l'Investimento 2.2 del PNRR, quale obiettivo di rilevanza europea da realizzare entro e non oltre il 31.12.2021, "il completamento della procedura di assunzione di un pool di 1000 esperti da impiegare per tre anni a supporto delle amministrazioni nella gestione delle nuove procedure per fornire assistenza tecnica";

Richiamati:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art. 7, comma 6, in materia di conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" e in particolare:
 - o l'articolo 9, comma 1, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie e con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono ripartite le risorse per il conferimento, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, lettera a) del medesimo provvedimento, di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti per il supporto agli enti territoriali nella gestione delle procedure complesse;
 - o l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che agli oneri relativi ai reclutamenti di cui al comma 1 del medesimo articolo, pari a euro 38.800.000 per l'anno 2021, euro 106.800.000 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 ed euro 67.900.000 per l'anno 2024, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre

2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;

- o l'articolo 9, comma 2-bis, prevede che con decreto del Ministro della pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sono ripartite le risorse di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 residue e non impegnate pari a 48.100.000,00 euro a valere sulle risorse complessive destinate dal Subinvestimento 2.2.1, destinandole, quanto a 30 milioni di euro al conferimento, da parte delle amministrazioni attuatrici, di ulteriori incarichi professionali da effettuarsi con le modalità e i criteri già definiti con il decreto di cui al comma 1 del medesimo art. 9;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- il DM 14 ottobre 2021 "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR" pubblicato sulla G.U. n. 268 del 10/11/2021;
- il DPCM del 12 novembre 2021 recante "Conferimento di incarichi di collaborazione ai 1000 esperti" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 284 del 29 novembre 2021;

Atteso l'obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza", nonché la circolare MEF n. 32 del 30 dicembre 2021;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e

digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, in conformità con quanto previsto dall'articolo 47 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 ed in particolare le disposizioni contenute nel decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, volte a garantire la parità di genere e segnatamente:

a) l'articolo 17-quater con cui si introduce il principio secondo cui il piano di reclutamento di personale a tempo determinato, il conferimento di incarichi di collaborazione da parte delle amministrazioni pubbliche, le assunzioni mediante contratto di apprendistato, le mobilità e le progressioni di carriera, nonché tutte le altre forme di assunzioni di cui al provvedimento in esame, ad eccezione di quelle per concorso, sono attuati assicurando criteri orientati al raggiungimento di un'effettiva parità di genere, secondo quanto disposto dal PNRR;

b) l'art. 1 comma 8 con cui si prevede che per il conferimento degli incarichi di collaborazione, le amministrazioni invitino almeno quattro professionisti o esperti tra quelli iscritti nel relativo elenco, e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere;

c) l'articolo art. 1, comma 12 con cui si dispone che, fermo restando l'obbligo per le PA di riservare alle donne, esperte di provata competenza nelle materie di concorso e salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti delle commissioni di concorso, le commissioni esaminatrici delle procedure disciplinate dall'articolo 1 del decreto legge 80/2021 sono composte nel rispetto del principio della parità di genere;

VISTO il DM 29 agosto 2022 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro per gli affari regionali e le

autonomie ed il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, per l'attuazione del Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 241 del 14 ottobre 2022, che destina le risorse finanziarie, pari a 48.100.000,00 di euro, previste dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, pubblicato nella GU n. 229 del 24 settembre 2021 e non ripartite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2021, quanto a 30 milioni di euro alle Regioni e Province autonome, in qualità di soggetti attuatori dell'intervento, per il conferimento di ulteriori incarichi professionali per lo svolgimento delle funzioni indicate all'articolo 2 del medesimo decreto;

Richiamati altresì:

- il Piano territoriale della Regione Emilia-Romagna trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei ministri, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - con nota prot. n. 1099784 del 29/11/2021 del Direttore generale della Direzione Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e approvato con decreto trasmesso con nota prot. n. 37147871 del 30/11/2021, in cui si prevede la contrattualizzazione di n. 62 esperti in 8 diversi profili professionali:
 - o n. 9 esperti gestionali
 - o n. 2 esperti nella gestione e nel monitoraggio di progetti complessi
 - o n.1 esperto amministrativo -settore appalti-,
 - o n. 1 esperto giuridico
 - o n. 11 esperti digitali
 - o n. 14 esperti in ambiente
 - o n. 10 esperti in energie rinnovabili
 - o n. 14 esperti in edilizia;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2129 del 13/12/2021, recante *"Presa d'atto dell'approvazione del Piano territoriale della Regione Emilia-Romagna per il conferimento degli incarichi sulla base delle procedure previste dall'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, da parte del Dipartimento per la funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri"*;
- la delibera della Giunta regionale n. 2030 del 29/11/2021, recante *"Disciplina per la selezione degli esperti a cui conferire incarichi professionali di lavoro autonomo ai sensi*

dell'art.9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80", rettificata con delibera della Giunta regionale n. 2178 del 20/12/2021;

- gli avvisi pubblicati in data 06/12/2021 sul portale InPA (<https://www.inpa.gov.it>) per la ricerca di professionisti ed esperti per il supporto alle amministrazioni territoriali nella gestione dei procedimenti amministrativi complessi, con particolare riferimento a quelli connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Visto il "il *Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo*" adottato con DDG pro-tempore dell'Agenzia della Coesione Territoriale n. 107 dell'08/06/2018, e segnatamente l'art. 7, comma 8, per quanto attiene in particolare ai parametri di compensi massimali annuali e per giornata in base ai profili ed anni di esperienza professionale nel settore;

Considerato che i parametri indicati nel citato "Regolamento", già ampiamente utilizzati per i contratti di esperti selezionati ed incaricati nell'ambito delle politiche di coesione e nello specifico dei Programmi Operativi 2014-2020 di rafforzamento della capacità amministrativa e assistenza tecnica a titolarità dell'Agenzia della Coesione territoriale, nell'ambito dei quali il DFP ha avuto assegnata la delega per l'attuazione di specifiche linee di azione, possono essere considerati validi come riferimento anche per gli esperti contrattualizzati per le coerenti attività di supporto previste nell'ambito del Subinvestimento 2.2.1;

Dato atto che, in attuazione del Subinvestimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", la Regione Emilia-Romagna, in esito alle selezioni, ha attribuito gli incarichi di collaborazione, ai sensi del citato art. 9 del decreto-legge 80/2021, ai 62 esperti distinti nelle professionalità individuate nel Piano territoriale e stipulato, con gli stessi, i relativi contratti aventi ad oggetto il supporto tecnico-operativo all'Amministrazione committente nell'attività di gestione delle procedure complesse, in funzione dell'implementazione delle attività di semplificazione previste nel PNRR da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in qualità di amministrazione titolare dell'Investimento "2.2: *Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance*"

Richiamate, in proposito, le determinazioni del Direttore generale Risorse Europa, Innovazione e Istituzioni con le quali sono stati conferiti i suddetti incarichi professionali ai 62 esperti, distinte negli 8 profili professionali:

- determinazione n. 24761 del 30/12/2021, conferimento di nr 1 incarico di esperto giuridico;
- determinazione n. 24759 del 30/12/2021, conferimento di nr. 9 incarichi agli esperti gestionali;
- determinazione n. 24767 del 30/12/2021, conferimento di nr. 11 incarichi agli esperti digitali;
- determinazione n. 24758 del 30/12/2021, conferimento degli incarichi ai n. 2 esperti nella gestione e nel monitoraggio di progetti complessi;
- determinazione n. 24760 del 30/12/2021, conferimento di nr. 1 incarico all'esperto amministrativo (settore appalti);
- determinazione n. 24789 del 30/12/2021, conferimento degli incarichi a nr. 14 esperti in edilizia;
- determinazione n. 24783 del 30/12/2021, conferimento degli incarichi a nr. 14 esperti in ambiente;
- determinazione n. 24770 del 30/12/2021, conferimento degli incarichi nr. 10 esperti in energie rinnovabili;

Dato atto che, dopo l'adozione dei suddetti provvedimenti, sono pervenute rinunce alla sottoscrizione del contratto da parte di 1 esperto in ambiente e 1 esperto digitale, pertanto, si è proceduto al conferimento di due nuovi incarichi per i medesimi profili con determinazione n. 455 del 14/01/2022;

Dato atto che, nel corso dell'anno, sono intervenute risoluzioni contrattuali per cui si è proceduto a sostituire gli esperti il cui contratto è stato risolto conferendo incarichi per i medesimi profili, come segue:

- Determinazione n. 5830 del 29/03/2022, conferimento incarico ad 1 esperto digitale;
- Determinazione n. 9769 del 23/05/2022, conferimento incarico ad 1 esperto gestionale;
- Determinazione n. 15830 del 22/08/2022, conferimento incarico ad 1 esperto in ambiente;

Precisato, inoltre, che un esperto gestionale ha rinunciato all'incarico per motivi sopravvenuti e con determinazione nr.16902 dell'8 settembre 2022 il contratto è stato risolto ma non è stato possibile procedere alla sua sostituzione, pertanto, al momento, gli esperti contrattualizzati sono nr. 61;

Evidenziato altresì che:

- l'art. 6 dei contratti, rubricato "Durata dell'incarico", dispone che l'incarico decorre dalla data di sottoscrizione e

termina il 31/12/2022, salvo la possibilità di rinnovo, entro il limite massimo di durata di tre anni;

- per procedere all'eventuale rinnovo contrattuale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto Legge 80/2021, l'amministrazione ha attivato un sistema di valutazione sulle attività svolte e, in particolare, sulle performance di ciascun esperto, avuto a riferimento il contributo prestato per il raggiungimento di target di semplificazione, velocizzazione e superamento di criticità dei processi autorizzatori degli enti territoriali propedeutici all'attuazione del PNRR, individuati nel Piano territoriale della Regione Emilia-Romagna quale soggetto attuatore del progetto;

Precisato, in particolare, che nel sistema di valutazione sono state coinvolte anche le amministrazioni locali e che la valutazione si è incentrata su parametri oggettivi e soggettivi che hanno tenuto in considerazione i seguenti elementi:

- presenza sul territorio
- disponibilità ampia e continuativa
- capacità e attitudini
- competenze specialistiche
- utilità dell'apporto prestato

Valutato che le attività di semplificazione condotte dalla Regione Emilia-Romagna a valere sul Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale" sono in linea con i tempi ed i risultati attesi e che, in particolare, in esito alla suddetta valutazione delle attività professionali svolte nel primo anno di attività, sono stati identificati gli esperti che hanno reso un contributo positivo e significativo alla performance del progetto circa il raggiungimento dei risultati previsti;

Dato altresì atto che per gli esperti dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, è necessario acquisire il provvedimento con cui l'amministrazione di appartenenza concede l'aspettativa per la durata corrispondente al periodo di svolgimento dell'incarico rinnovato;

Rilevato, in particolare, che l'amministrazione di appartenenza di un esperto digitale non ha concesso l'aspettativa per il periodo corrispondente al rinnovo;

Considerato, pertanto, di procedere al rinnovo degli incarichi di collaborazione agli esperti identificati nella Tabella Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, tramite sottoscrizione di nuovi contratti aventi validità dal 01/01/2023 e termine il 31/12/2024, che non saranno ulteriormente rinnovabili salvo modifiche della normativa di riferimento;

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna ha convenuto di mantenere a ciascun esperto a cui viene rinnovato l'incarico, il compenso massimo di euro 108.000,00 onnicomprensivi di IRAP se dovuta, IVA se dovuta, cassa professionale se dovuta oltre ad eventuali altri oneri diretti e indiretti quali oneri previdenziali a carico ente ed INAIL se dovuti, in relazione alle giornate realizzate comprese tra i 150 gg/anno e i 170 gg/annue; importo comprensivo anche di eventuali spese di trasferta, vitto e alloggio, se richiesti;

Acquisite agli atti le dichiarazioni sostitutive in ordine a incompatibilità e conflitto di interesse, ai sensi degli artt. 53, commi 14 e 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 e 15 del D.lgs. n.33/2013 degli esperti rinnovati;

Ritenuto opportuno demandare a un successivo atto l'impegno di spesa e la regolarizzazione contabile per gli incarichi in oggetto a valere sul bilancio finanziario gestionale di previsione 2023;

Richiamati:

- la Legge regionale n. 43 del 26/11/2001, recante: "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia - Romagna" ed in particolare l'art. 12 rubricato "Prestazioni professionali";
- il Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 15;
- la deliberazione 16 novembre 2021 n. 241/2021/INPR della Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, avente ad oggetto "Linee guida riguardanti incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca, ai fini dell'adempimento di cui all'art. 1, comma 173 della L. n. 266/2005";
- la Legge regionale n. 19 del 28/12/2021, recante "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2022";
- la Legge regionale n. 20 del 28/12/2021, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge regionale n. 21 del 28/12/2021, recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la Legge regionale n. 10 del 28/07/2022, recante "Assestamento e Prima Variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamate inoltre le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29/12/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto ancora applicabile;
- n. 468 del 10/04/2017, avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2018 del 28/12/2020, avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 111 del 31/01/2022, avente ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021.", nonché la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09/02/2022, avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- n. 324 del 07/03/2022, ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale";
- n. 325/2022, "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 2276 del 27/12/2021, avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024" e ss.mm.;

Richiamate:

- la determinazione dirigenziale n. 6089 del 31/03/2022 avente ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni. Istituzione aree di lavoro. conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- la determinazione n. 5514 del 24/03/2022, ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative";
- la determinazione n. 2335 del 9/2/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per tutto quanto esposto in parte narrativa e che qui si intende integralmente richiamato:

- 1) di procedere al conferimento degli incarichi professionali di collaborazione agli esperti indicati nella tabella Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, mediante la sottoscrizione del contratto di lavoro autonomo - redatto secondo lo schema Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto - nel quale sono specificati i dati anagrafici, il regime fiscale della collaborazione nonché le modalità e le condizioni di svolgimento dell'incarico;
- 2) di dare atto che gli esperti a cui rinnovare l'incarico sono stati individuati, come illustrato in premessa, in esito alla valutazione delle attività professionali svolte nel primo anno di attività per aver reso un contributo positivo e significativo alla *performance* del progetto circa il raggiungimento dei risultati previsti, e sono distinti dai profili professionali previsti nel Piano territoriale regionale, come segue:
 - nr.12 esperti ambientali
 - nr. 7 esperti digitali
 - nr.13 esperti in edilizia
 - nr. 7 esperti in energie rinnovabili
 - nr. 7 esperti gestionali
 - nr. 1 esperto giuridico
 - Nr. 1 esperto amministrativo (appalti)
 - nr. 1 esperto nel monitoraggio e controllo progetti complessi;
- 3) di stabilire che gli incarichi decorrono dalla data del 01.01.2023 con termine il 31.12.2024 e non sarà più rinnovabile fermo restando quanto previsto dall'art. 6 del contratto;
- 4) di stabilire che per lo svolgimento dell'incarico sia riconosciuto all'Esperto un compenso annuo di euro 108.000,00 onnicomprensivi di IRAP se dovuta, IVA se dovuta, cassa professionale/rivalsa INPS, se dovuta, oltre ad eventuali altri

oneri diretti e indiretti oneri previdenziali a carico ente ed INAIL a carico ente se dovuti, da ritenersi congruo in relazione alla complessità delle attività di supporto alle procedure specifiche di cui al Piano Territoriale regionale richiamato in premessa e all'impegno annuo richiesto, indicativamente tra le 150 e i 170 giornate/persona;

- 5) di stabilire, inoltre, che si provvederà alla sottoscrizione dei contratti ai sensi delle delibere della Giunta regionale n. 324/2022, n. 2416/2008 e ss. mm. per quanto applicabile e n. 468/2017, e, successivamente, si provvederà all'espletamento degli adempimenti previsti dall'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013; per gli esperti dipendenti pubblici, viene acquisito il provvedimento con cui l'amministrazione di appartenenza dell'esperto concede l'aspettativa per la durata di svolgimento dell'incarico PNRR;
- 6) che si provvederà inoltre, nel rispetto della normativa vigente:
 - alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
 - alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R;
 - alla registrazione, nel Portale del Reclutamento dell'amministrazione, del presente atto;
 - all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013 ed alle ulteriori pubblicazioni secondo quanto previsto dalla Direttiva di cui alla determinazione dirigenziale n. 2335 del 09/02/2022.
 - all'assunzione degli impegni di spesa e la regolarizzazione contabile per ciascun incarico in oggetto, a valere sul bilancio finanziario gestionale di previsione 2023.

Francesco Raphael Frieri

PROFILO ESPERTO	COGNOME E NOME
Esperto gestionale	BRAGLIA FAUSTO
Esperto gestionale	DEL BELLO ADELE
Esperto gestionale	DEVERONICO DARIO
Esperto gestionale	FONTANELLA GIANLUCA
Esperto gestionale	MARINO SIMONE
Esperto gestionale	POLVEROSI PAOLO
Esperto gestionale	SCAFETTA MARCO
Esperto in edilizia	BORAGINI SIMONA
Esperto in edilizia	CORRADO ROSSANA
Esperto in edilizia	DEL ZOPPO CINZIA
Esperto in edilizia	DI LAURO OLIMPIA
Esperto in edilizia	GALLELLI VINCENZO
Esperto in edilizia	LEONI ALBERTO
Esperto in edilizia	MALVANI MATTEO PIERPAOLO
Esperto in edilizia	MANCINI MILENA
Esperto in edilizia	MARI ENRICO
Esperto in edilizia	MURENA FRANCESCO
Esperto in edilizia	NARDINI STEFANIA
Esperto in edilizia	OTTONE CARLA
Esperto in edilizia	RAGGI GABRIELLA
Esperto nella gestione e nel monitoraggio di progetti complessi	MAGNATTI PIERA
Esperto in ambiente	AVVEDUTI LAURA
Esperto in ambiente	BIRTOLO DALILA
Esperto in ambiente	CALLEGARI ENRICO
Esperto in ambiente	CRISTOFARO MARIANGELA
Esperto in ambiente	MELFI ATTILIO
Esperto in ambiente	NESTOLA YAGO
Esperto in ambiente	PARISI ROSARIO MARIA ARMANDO
Esperto in ambiente	ROMAGNOLI LAILA
Esperto in ambiente	ROSSINI PAOLO
Esperto in ambiente	VARUZZA PAOLO
Esperto in ambiente	ZUGOLARO CINZIA
Esperto in ambiente	ALDERUCCIO MARCELLO
Esperto digitale	AMOROTTI FEDERICA
Esperto digitale	CARBONI STEFANO
Esperto digitale	DE BONI STEFANO
Esperto digitale	PARISOTTO PAOLA
Esperto digitale	SAGGINI PATRIZIA
Esperto digitale	MANCUSO ANTONIO
Esperto digitale	SANTUCCI ROBERTO
Esperto in energie rinnovabili	BONGIANNI CARLO
Esperto in energie rinnovabili	COCCIA FABIO
Esperto in energie rinnovabili	FRAU GIORGIO
Esperto in energie rinnovabili	PANELLA FABIANA
Esperto in energie rinnovabili	TIRELLI CARLO
Esperto in energie rinnovabili	URBANO MICHELE
Esperto in energie rinnovabili	WOLTER CHIARA MARIA ELENA
Esperto amministrativo (settore appalti)	DE MICHELE ANNA MARIA
Esperto giuridico	HAGI KASSIM OMAR

ALLEGATO B)

SCHEMA DI CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO DI COLLABORAZIONE

L'anno duemilaventidue, il giorno____, del mese dicembre con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, che si redige in duplice originale

TRA

La Regione Emilia-Romagna, codice fiscale 80062590379, nella persona del Direttore generale della Direzione Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, Dott. Francesco Raphael Frieri, domiciliato per carica in Viale Aldo Moro, 38 Bologna,

E

Il/La dott./dott.ssa nato/a a _____, il _____, residente a _____ in via, _____ codice fiscale _____, Partita IVA _____, Cassa Previdenziale _____, Numero iscrizione _____, regime fiscale _____.

In applicazione della determinazione n. _____ del _____/2022.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

1.1 Le motivazioni riportate nella determinazione n. _____ del _____ formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2

(Disciplina applicabile)

2.1 Il presente contratto di lavoro autonomo disciplina un rapporto di collaborazione professionale soggetto alle disposizioni vigenti in materia escludendo, in ogni caso, che si possa configurare come rapporto di lavoro con vincolo di subordinazione.

Art. 3

(Oggetto dell'incarico)

3.1 L'incarico ha per oggetto il supporto tecnico-operativo all'Amministrazione nell'attività di gestione delle procedure complesse, in funzione dell'implementazione delle attività di semplificazione previste nel PNRR da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in qualità di amministrazione titolare dell'Investimento "2.2: Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance".

3.2 Nello specifico l'incarico si riferisce alle attività di supporto e consulenza per il rafforzamento della capacità amministrativa degli enti del territorio regionale coinvolti negli interventi di semplificazione delle procedure complesse attinenti al profilo professionale dell'Esperto ed individuate dalla normativa vigente, dal DPCM 12/11/2021 o dai Piani Territoriali approvati dalle Regioni.

Art. 4

(Obblighi dell'Esperto)

4.1 L'Esperto espleta il presente incarico con mezzi e organizzazione propri e, pur non essendo soggetto a vincoli di orario predeterminati, si obbliga a rendere le proprie prestazioni con le modalità di esecuzione concordate con il Direttore generale della Direzione Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, ivi compreso il luogo di svolgimento della prestazione. Le prestazioni professionali dell'Esperto coincidono con lo svolgimento di attività e consegne connesse al conseguimento di specifici obiettivi di cui è data evidenza e formalizzazione, con apposito scadenario, nell'allegato 1 al presente contratto cd. "Terms of reference". La natura delle prestazioni di consulenza e di supporto in favore dell'Amministrazione, oggetto del presente contratto, comporta che le stesse - ferme restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione - possano svolgersi secondo diverse modalità quali, in via esemplificativa: attività desk o field presso l'Amministrazione, enti locali del territorio od altri soggetti pubblici e privati interessati dalle misure di semplificazione oggetto del presente incarico consistente in produzione di documenti, pareri, studi, ricerche, analisi e controllo di documentazione, interlocuzioni dirette e indirette, partecipazioni a riunioni coerentemente con le attività oggetto dell'incarico di cui all'art. 3 del presente contratto. L'Esperto, pur in assenza di qualsivoglia vincolo di subordinazione, è tenuto a curare il raccordo con l'Amministrazione committente e a tenere informata la stessa in ordine all'avanzamento delle attività, anche mediante la partecipazione ad incontri e riunioni di coordinamento e la trasmissione di report periodici secondo il modello e i

contenuti di cui agli allegati 2 e 3 al presente contratto. L'esperto dovrà essere disponibile a svolgere la prestazione professionale su tutto il territorio regionale, in presenza, senza alcun rimborso o compenso aggiuntivo. La prestazione professionale, da svolgersi in presenza, richiede un impegno indicativo di quattro giornate alla settimana e per circa 170 giornate all'anno. L'esperto dovrà essere altresì disponibile, per la durata del rapporto contrattuale, a ruotare sulle diverse sedi del territorio regionale, a richiesta dell'Amministrazione regionale, avuto a riferimento i risultati del progetto, senza diritto ad alcun rimborso o compenso aggiuntivo.

4.2 L'Esperto è tenuto ad osservare la massima riservatezza su informazioni, documenti o altro tipo di materiale prodotto direttamente dall'amministrazione ovvero proveniente da altre amministrazioni o altri soggetti, di cui viene in possesso nell'espletamento dell'incarico, nonché sui risultati, anche parziali, della propria attività, in qualsiasi forma (cartacea, informatica, ecc.), fatto salvo il caso in cui l'Amministrazione ne disponga, previo assenso dell'altra Parte, la diffusione secondo le modalità ritenute più opportune.

4.3 Tutti i diritti di proprietà e di utilizzazione degli eventuali elaborati originali predisposti dall'Esperto nell'espletamento del presente incarico rimarranno di proprietà esclusiva dell'Amministrazione che ne potrà disporre, previo assenso dell'altra Parte, la diffusione o la pubblicazione secondo i propri fini istituzionali, con la menzione a favore dell'autore della sola paternità dell'opera.

4.4 L'Esperto, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta che non sussistono situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interesse con riguardo alle attività svolte o in corso di svolgimento e che tale condizione riguarda anche il coniuge, i conviventi, i parenti e affini fino al secondo grado.

4.5 L'Esperto, compatibilmente e nel rispetto degli impegni assunti con il presente contratto, sarà libero di effettuare prestazioni professionali in favore di terzi purché queste non comportino l'insorgere di conflitti di interesse, anche con riferimento al coniuge e parenti e affini sino al secondo grado, con l'attività oggetto del presente contratto. Le eventuali altre attività professionali dell'Esperto non devono, in ogni caso, impedire il raggiungimento dei risultati o compromettere gli standard di qualità connessi agli impegni assunti ai sensi del presente contratto.

4.6 L'Esperto prende atto che l'attività di cui al presente incarico è incompatibile con qualsiasi altra attività, in corso di svolgimento e futura (nei limiti della durata del presente incarico), in favore di altre amministrazioni/enti/società relativa ad iniziative e/o progetti comunque finanziati a valere sulle risorse del Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" della M1C1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e si impegna a garantire il non insorgere di suddetta incompatibilità. L'Esperto si impegna a comunicare all'Amministrazione, in forma di autocertificazione, le ulteriori prestazioni professionali svolte, nonché ogni eventuale variazione intervenuta, per le finalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii, n. 39/2013 e ss.mm.ii. e art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., con la descrizione di tali attività e l'espressa dichiarazione che le stesse sono compatibili e non concorrenti con l'incarico di cui al presente contratto. Tale dichiarazione deve fornire adeguata giustificazione che le suddette attività non impediscano il raggiungimento dei risultati di qualità connessi agli impegni assunti ai sensi del presente contratto.

4.7 L'Esperto, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di aver preso visione, di accettare e di impegnarsi all'osservanza ed al rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dell'Amministrazione - pubblicato sul sito web istituzionale.

4.8 L'Esperto si impegna a rendere le dichiarazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 20 del D. Lgs. 8/4/2013, n. 39 ai fini della pubblicazione, sul sito istituzionale dell'Amministrazione, unitamente al proprio CV, come previsto dall'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013.

L'esperto ha l'obbligo, altresì, di comunicare, tempestivamente e comunque non oltre 7 giorni dall'evento, le modifiche rispetto alla situazione dichiarata in sede contrattuale, compresi i requisiti per l'iscrizione agli elenchi (es. stato e qualità personali, iscrizione all'ordine, stato di quiescenza).

4.9 Le parti si obbligano a conservare copia di tutta la documentazione concernente lo svolgimento del presente incarico per i 5 anni successivi alla conclusione delle attività professionali, in coerenza con le previsioni dell'art. 12(1) del financing agreements.

4.10 La violazione delle prescrizioni sopradescritte comporta l'immediata risoluzione dell'incarico per inadempimento.

Art. 5

(Obblighi dell'Amministrazione)

5.1 L'Amministrazione potrà mettere a disposizione dell'Esperto, laddove necessario o richiesto, una postazione di lavoro, non dedicata, nonché le strutture ed i materiali necessari per lo svolgimento dell'incarico attribuito, applicando le previste misure per la tutela della salute e della sicurezza.

Art. 6

(Durata dell'incarico)

6.1 L'incarico, quantificato in un impegno indicativo su base annua tra i 150 gg e i 170 gg/persona, così come previsto dal relativo Avviso di selezione - da espletarsi, per una durata di ventiquattro (24) mesi, in modo funzionale e indicativamente temporalmente omogeneo - decorre a far data dal 01/01/2023 e termina il 31/12/2024 fermo restando quanto previsto dai successivi artt. 9 e 10.

6.2 Fermi i limiti massimi del monte giornate/persona attribuito all'Esperto per la durata dell'incarico pari a complessive 170 giornate (determinate sulla base del precedente § 6.1) in corrispondenza delle necessità operative e funzionali scaturenti dall'attuazione del progetto, possono essere richieste all'Esperto prestazioni che comportano una rimodulazione delle giornate/mese. Eventuali modifiche, in incremento o diminuzione, del numero di giornate/persona rispetto a quelle indicate al punto 6.1, comunque entro i tetti massimi (giornate/persona e compenso annui) previsti dall'art. 7, comma 8 del "Regolamento" per il corrispondente Profilo, dovranno risultare da addendum contrattuale.

6.3 L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il presente contratto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, lettera c) del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., qualora permanga l'esigenza di continuare ad avvalersi delle prestazioni di cui al presente incarico in relazione alla durata del progetto, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili all'esperto, ferma restando la misura del compenso pattuita con il presente atto.

6.4 L'Amministrazione - anche a seguito di segnalazione del Responsabile della struttura cui l'Esperto è assegnato -, qualora esigenze legate all'attuazione del PNRR giustificino la conclusione anticipata del rapporto contrattuale, potrà recedere dallo stesso, dandone preavviso motivato all'altra parte entro il termine di un mese mediante posta elettronica certificata. L'Esperto, analogamente, potrà recedere dal rapporto contrattuale dandone preavviso entro il termine di un mese all'Amministrazione - mediante posta elettronica certificata.

6.5 Il mancato conseguimento dei traguardi e degli obiettivi, intermedi e finali, previsti dal progetto costituisce giusta causa di recesso dell'amministrazione dal contratto ai sensi dell'articolo 2119 del codice civile.

Art. 7

(Corrispettivo)

7.1 Per l'esecuzione dell'incarico disciplinato nel presente contratto è riconosciuto all'Esperto - Profilo Project manager - un compenso a giornata/persona pari a Euro 500,00 (cinquecento/00) oltre I.V.A., se dovuta, e cassa professionale/rivalsa INPS, comprensivo di tutte le spese sostenute per l'adempimento degli obblighi succitati, che verrà corrisposto con le modalità di cui al successivo § 7.4.

Rimangono fermi i tetti massimi annui previsti all'art. 7, comma 8 del "Regolamento" per il corrispondente Profilo, in termini sia di numero giornate/persona sia di compenso massimo computabili all'Esperto, in caso di prestazioni ulteriori alle 170 giornate indicativamente previste (Cfr. § 6.1 e 6.2).

Il corrispettivo è calcolato in funzione del numero di giornate effettivamente lavorate e riconosciute dall'Amministrazione nella relazione sulle attività svolte e nei timesheet controfirmati dal Dirigente responsabile dell'Ufficio presso il quale l'Esperto verrà assegnato, redatti secondo i modelli di cui agli allegati 2 e 3 al presente contratto, che si intendono qui integralmente richiamati. L'intero costo derivante dalla sottoscrizione del presente contratto farà carico sul Progetto CUP E41B21008240006 del Subinvestimento 2.2.1:"Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", incluso nell'Investimento 2.2, Missione 1, Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

7.2 Il corrispettivo è da intendersi al lordo dei contributi previdenziali ed assicurativi e delle ritenute fiscali previsti dalla legislazione vigente a carico dell'Esperto e con l'esclusione dei contributi previdenziali ed assicurativi posti, per legge, a carico dell'Amministrazione.

7.3 Il compenso è corrisposto in relazione alle giornate effettivamente realizzate in ciascun bimestre solare di espletamento delle attività (marzo, maggio, luglio, settembre, novembre, gennaio), previa presentazione da parte dell'Esperto di una fattura di pagamento, di una relazione sulle attività svolte e dei relativi timesheet controfirmati dal Dirigente responsabile dell'Ufficio presso il quale l'Esperto è assegnato, nonché della evidenza degli output e degli eventuali prodotti in originale relativi a ciascun periodo di riferimento, redatti secondo i modelli 2 e 3 allegati al presente contratto per formarne parte integrante e sostanziale. La mancata presentazione della documentazione giustificativa delle attività ovvero la loro incompleta o carente compilazione costituisce impedimento a procedere al pagamento delle prestazioni professionali. Il pagamento avverrà, in ogni caso, solo previa valutazione positiva dell'attività svolta in favore dell'Amministrazione e della congruità dei risultati conseguiti nell'esecuzione dell'incarico conferito all'Esperto rispetto agli obiettivi originariamente prefissati in sede di conferimento dell'incarico medesimo, come meglio specificati nell'allegato 1 al presente contratto. Tale documentazione tecnico-contabile dovrà essere trasmessa all'Amministrazione, per il seguito di competenza, al massimo entro sette giorni lavorativi del mese successivo al bimestre di riferimento, fatta salva la possibilità di richiedere il differimento del termine per motivate esigenze. La fattura o la documentazione fiscale per il pagamento, intestata alla Regione Emilia-Romagna, dovrà obbligatoriamente riportare il CUP del progetto, il periodo di riferimento delle attività, nonché la seguente dicitura "le spese relative alla presente fattura saranno liquidate a valere sulla Missione 1, Componente 1, Subinvestimento 2.2.1 "Attività di assistenza tecnica a livello centrale e locale" del PNRR.

7.4 La liquidazione del corrispettivo sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della relativa fattura, salva regolarità della documentazione presentata.

Art. 8

(Ritenute previdenziali, fiscali e assicurative)

8.1 L'Amministrazione regionale - nella figura del Direttore generale della Direzione Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni - provvede al pagamento del corrispettivo all'esperto, unitamente agli oneri da essa dovuti per legge.

8.2 L'amministrazione regionale - nella figura del Direttore generale della Direzione Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni - provvede, altresì, ad effettuare il versamento delle ritenute fiscali previste dalle disposizioni vigenti.

Art. 9

(Impossibilità della prestazione e cessazione del rapporto)

9.1 Qualora sopravvengano eventi comportanti l'impossibilità temporanea della prestazione, l'Esperto si impegna a darne comunicazione immediata ove possibile, e comunque non oltre le 24 ore successive al verificarsi dell'evento all'Amministrazione, che valuterà le eventuali azioni da intraprendere al fine di assicurare la continuità dell'apporto specialistico.

9.2 In caso di sospensione dell'esecuzione della prestazione per un periodo superiore ai 30 (trenta) giorni e comunque non oltre i 60 (sessanta), per eventi di cui al precedente § 9.1, l'Amministrazione si riserva la facoltà, in osservanza delle disposizioni interne vigenti per tali fattispecie, di risolvere il rapporto derivante dal presente contratto.

9.3 L'Amministrazione - potrà risolvere l'incarico per inadempimento degli obblighi assunti dall'Esperto con la sottoscrizione del presente contratto, mediante provvedimento motivato anche ai sensi degli artt. 1453 e seguenti c.c.

9.4 All'atto della cessazione del rapporto di collaborazione di cui al presente contratto, per qualsiasi causa, l'Amministrazione - non corrisponderà all'Esperto alcuna somma, indennizzo, buonuscita o altre indennità comunque ricollegabili, anche indirettamente, alla cessazione del rapporto contrattuale.

9.5 Nell'ipotesi di cui al precedente § 9.4 l'Esperto avrà diritto al corrispettivo di cui al precedente art. 7 in misura corrispondente alle prestazioni già eseguite e non ancora pagate alla data di cessazione del rapporto contrattuale.

Art. 10

(Clausola risolutiva espressa)

10.1 Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 1456 c.c., le parti convengono che:

- la violazione degli obblighi in capo all'Esperto, indicati all'art. 4 del presente contratto, nonché quelli di cui al precedente art. 9;
- la verifica effettuata dalla Regione Emilia-Romagna con esito negativo sulle dichiarazioni rese dall'Esperto ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. in merito al possesso dei requisiti per la sottoscrizione e lo svolgimento del presente contratto e dei titoli indicati e all'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013 e dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.;
- l'esecuzione della prestazione da parte di persone diverse dall'Esperto;
- nonché ogni altra violazione degli obblighi in capo all'Esperto di cui al presente contratto,

comporteranno la risoluzione di diritto del contratto con effetto dalla data di ricezione, da parte del destinatario della comunicazione della volontà da parte dell'Amministrazione di avvalersi della clausola risolutiva espressa. Tale comunicazione verrà effettuata a mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 11

(Rinvio a norme di legge)

11.1 Per quanto non previsto nel presente contratto saranno applicabili le norme di legge vigenti.

Art. 12

(Trattamento dati)

12.1 L'Esperto acconsente al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Art. 13

(Foro esclusivo)

13.1 Per ogni controversia, nascente o connessa in qualsiasi modo all'esecuzione del presente contratto, le Parti concordano consensualmente ed espressamente sull'esclusiva competenza del foro di Bologna.

Art. 14

(Attuazione e pubblicità)

14.1 Ai sensi dall'art. 3, commi 44 e 54 della Legge n. 244/2007, il presente contratto riceve attuazione, previa pubblicazione del nominativo dell'incaricato, dell'oggetto dell'incarico e del relativo corrispettivo, sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

14.2 Per l'inserimento nell'anagrafe delle prestazioni degli incarichi, l'incarico è inserito a cura dell'Amministrazione sul portale www.perlapa.gov.it/ della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, come previsto dalle vigenti disposizioni normative.

14.3 Il presente incarico è soggetto alle forme di pubblicità prescritte dalla legge ed in particolare dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e dall'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165/ 2001 e ss.mm.ii.

Gli allegati al presente atto, come di seguito specificati:
Allegato 1: TERMINI DI RIFERIMENTO DELL'INCARICO;
Allegato 2 Modello RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ESPERTO;
Allegato 3 Modello TABELLA RIEPILOGATIVA MENSILE DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL COLLABORATORE - TIME SHEET
sono da considerarsi parte integrante del contratto e recano evidenza, con apposito scadenziario, delle attività e consegne, anche intermedie e finali, dell'Esperto, delle relazioni sullo stato di avanzamento del lavoro e dello svolgimento di riunioni periodiche.

Luogo e data

Il Direttore generale
Direzione Risorse, Europa,
Innovazione e Istituzioni

L'esperto
